

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **02/09/2014**

**ILGIORNALEDELLA****PROTEZIONE****CIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA***  
***PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

  
**cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 01-09-2014 al 02-09-2014

01-09-2014 ANSA.it <b>Incendi a Iglesias e Tortolì</b>	1
01-09-2014 ANSA.it <b>Incendi: più fronti attivi nel Catanese</b>	2
01-09-2014 CataniaToday <b>In fiamme la collina di Vampolieri, residenti abbandonano le abitazioni</b>	3
02-09-2014 Gazzetta del Sud Online <b>Incendi: lo Scirocco brucia la Sicilia</b>	4
01-09-2014 Gazzetta del Sud Online <b>Incendio in A-18, traffico in tilt</b>	5
02-09-2014 La Discussione <b>Vasto incendio nel Catanese, i residenti hanno abbandonato le case</b>	6
02-09-2014 La Nuova Sardegna <b>bosa senz'acqua, emergenza continua</b>	7
02-09-2014 La Nuova Sardegna <b>per la sacra famiglia ferita dall'alluvione sarà una festa a metà</b>	8
02-09-2014 La Nuova Sardegna <b>vento e incendiari, spenti roghi a caniga e a truncu reale</b>	9
02-09-2014 La Nuova Sardegna <b>incendiata l'auto di un ex poliziotto</b>	10
02-09-2014 La Nuova Sardegna <b>l'estate spazzata via dal vento</b>	11
02-09-2014 La Nuova Sardegna <b>centri formazione</b>	12
02-09-2014 La Nuova Sardegna <b>giornata di roghi in tutta l'isola</b>	13
01-09-2014 La Repubblica.it (ed. Palermo) <b>Giornata di roghi nel Palermitano, villette minacciate a Monreale</b>	14
01-09-2014 La Repubblica.it (ed. Palermo) <b>Incendi, a fuoco mezza Sicilia. Case evacuate nel Catanese</b>	15
01-09-2014 La Sicilia (ed. Agrigento) <b>Attentato a commercianti</b>	16
01-09-2014 La Sicilia (ed. Agrigento) <b>Incendiata l'auto di un operaio</b>	17
01-09-2014 La Sicilia (ed. Agrigento) <b>Attentato incendiario a due fratelli commercianti 12</b>	18
02-09-2014 La Sicilia (ed. Catania) <b>Inferno a Vampolieri, ore di paura</b>	19
02-09-2014 La Sicilia (ed. Catania) <b>Incendio a Valverde, chiusa per ore l'autostrada Ct-Me</b>	20
02-09-2014 La Sicilia (ed. Catania) <b>«Paura» e «piromani»: sono queste le parole che echeggiano sulla collina tra gli sfollati delle palazzine delle vie Vampolieri, Ulisse, Chiuse della corte e Dei Ciclopi</b>	21
02-09-2014 La Sicilia (ed. Catania) <b>Ore di panico sulla collina Vampolieri per un vasto incendio, forse di origine dolosa, che ha incenerito una vasta area incolta</b>	22
02-09-2014 La Sicilia (ed. Catania) <b>«Incendio Mazzarrone, nessun ritardo dell'Enel»</b>	23

02-09-2014 La Sicilia (ed. Catania)	
<b>Va in pensione il viceprefetto Polimeni</b> .....	24
01-09-2014 La Sicilia (ed. Palermo)	
<b>In fiamme zone boschive intervengono i mezzi aerei</b> .....	25
01-09-2014 La Sicilia (ed. Ragusa)	
<b>in breve</b> .....	26
01-09-2014 La Sicilia (ed. Siracusa)	
<b>Chiesa Gesuiti fondi in arrivo</b> .....	27
01-09-2014 La Sicilia (ed. Siracusa)	
<b>Priolo, più contributi alle imprese per favorire l'occupazione giovanile</b> .....	28
01-09-2014 Live Sicilia.it	
<b>Roghi anche a Tusa Il forte vento alimenta le fiamme</b> .....	29
01-09-2014 Live Sicilia.it	
<b>Incendi in città e in provincia Super lavoro per i vigili del fuoco</b> .....	30
01-09-2014 MeteoWeb.eu	
<b>Allerta Meteo Sardegna: avviso condizioni avverse per 24-36 ore</b> .....	32
01-09-2014 MeteoWeb.eu	
<b>Nuova scossa di terremoto al largo di Messina</b> .....	33
01-09-2014 MeteoWeb.eu	
<b>Maltempo: forte vento nello Stretto di Messina, mareggiata a Reggio Calabria [FOTO]</b> .....	34
02-09-2014 Quotidiano di Sicilia	
<b>Pillole</b> .....	36
02-09-2014 Quotidiano di Sicilia	
<b>Al termine dei lunghi lavori di restauro riapre la chiesa di San Pietro a Caltagirone</b> .....	37
02-09-2014 Quotidiano di Sicilia	
<b>Vento intenso, vasti incendi su più fronti nell'Isola</b> .....	38
02-09-2014 Quotidiano di Sicilia	
<b>Perturbazione si abbatte sull'Italia: un morto, traffico bloccato, forte vento</b> .....	39
01-09-2014 Tiscali	
<b>Maltempo, Sardegna: avviso condizioni avverse Protezione civile</b> .....	40
01-09-2014 Yahoo! Notizie	
<b>GoinSardinia, è possibile evitare queste emergenze?</b> .....	41

***Incendi a Iglesias e Tortoli***

- Sardegna - ANSA.it

**ANSA.it**

*"Incendi a Iglesias e Tortoli"*

Data: **01/09/2014**

Indietro

ANSA.it Sardegna Incendi a Iglesias e Tortoli

Incendi a Iglesias e Tortoli

Fuoco spinto da maestrale si avvicina a aziende agricole

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA CAGLIARI

01 settembre 2014 16:37

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - CAGLIARI, 1 SET - Due incendi stanno impegnando da diverse ore Vigili del fuoco, Corpo forestale e Protezione civile e dell'Ente foreste. Il rogo più impegnativo in località Barega a Iglesias, dove il fuoco, alimentato dal forte vento di maestrale, è avvicinato pericolosamente ad alcune aziende agricole, tanto che le squadre a terra hanno richiesto l'intervento di due elicotteri. L'altro rogo è divampato questa mattina a Tortoli. In fiamme un canneto nelle vicinanze della strada.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***Incendi: più fronti attivi nel Catanese***

- Sicilia - ANSA.it

**ANSA.it**

*"Incendi: più fronti attivi nel Catanese"*

Data: **02/09/2014**

[Indietro](#)

ANSA.it Sicilia Incendi: più fronti attivi nel Catanese

Incendi: più fronti attivi nel Catanese

Fiamme a Vampolieri e Vaccarizzo. A18, 'invasa' corsia Acireale-Catania

[+CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Redazione ANSA CATANIA

01 settembre 2014 18:46

[News](#)

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Notizie Correlate](#) Rogo sulle Madonie, fronte fuoco 6 km

[Archiviato in](#)

(ANSA) - CATANIA, 1 SET - Più incendi sono divampati attorno a Catania, alimentati dal forte vento caldo. Il più vasto minaccia alcune abitazioni sulla collina di Vampolieri, al confine tra Aci Catena e Aci Castello, dove alcune famiglie hanno abbandonato per precauzione le loro case. Fiamme hanno anche 'invaso' la A18: il tratto Acireale-Catania è stato riaperto e si percorre solo sulla corsia di sorpasso. Un vasto rogo sta interessando anche Vaccarizzo. Al lavoro tutte le squadre dei vigili del fuoco disponibili.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***In fiamme la collina di Vampolieri, residenti abbandonano le abitazioni*****CataniaToday**

*"In fiamme la collina di Vampolieri, residenti abbandonano le abitazioni"*

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

In fiamme la collina di Vampolieri, residenti abbandonano le abitazioni

In fiamme la collina di Vampolieri tra Aci Castello e Aci Catena. L'incendio è divampato in via Ulisse e sta minacciando alcune abitazioni. Alcuni residenti hanno abbandonato le loro case anche perchè il forte vento ha reso difficile l'intervento dei vigili del fuoco

Redazione 1 settembre 2014

In fiamme la collina di Vampolieri tra Aci Castello e Aci Catena. L'incendio è divampato in via Ulisse e sta minacciando alcune abitazioni. Alcuni residenti hanno dovuto abbandonare le loro abitazioni anche perchè il forte vento rendeva difficile l'intervento dei vigili del fuoco.

Incendio a Vampolieri

Annuncio promozionale

Alle ore 18, l'incendio è stato domato. Sul posto sono intervenuti anche la Guardia forestale, i carabinieri, i vigili urbani e le ambulanze. Sono state chiuse le strade di via Ulisse, via Della Corte e via Oliva San Mauro. È intervenuta la Croce Rossa, Protezione Civile e la Misericordia.

***Incendi: lo Scirocco brucia la Sicilia***

- GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud Online**

*"Incendi: lo Scirocco brucia la Sicilia"*

Data: **02/09/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Sicilia

[In diverse province](#)

[Incendi: lo Scirocco](#)

[brucia la Sicilia](#)

[02/09/2014](#)

Il forte vento di Scirocco che spira sulla Sicilia ha favorito oggi incendi, molti dei quali di vaste proporzioni in diverse province.

Il forte vento di Scirocco che spira sulla Sicilia ha favorito oggi incendi, molti dei quali di vaste proporzioni in diverse province. In tutto sono stati 16 gli interventi dei mezzi aerei a Noto e Augusta (Siracusa), Petralia Sottana (Palermo), Palermo "Pizzo forbice", a Fiumara di Castelbuono, Borgetto, Monreale, Santa Cristina Gela, nel Palermitano, Aci Castello (Catania), Tusa e Naso (Messina). Ad Augusta le fiamme hanno minacciato alcune taniche di benzina nella zona industriale e che e' stato spento dai vigili del fuoco. E, ancora, ad Agrigento, Mazzarino e Butera (Caltanissetta), a Siracusa dove le fiamme minacciavano un villaggio turistico e a Vulcano, dove c'e' stato l'ultimo intervento effettuato da un canadair prima del buio. Ancora attivo l'incendio di Castelbuono con un fronte di circa 6 chilometri ma dove poco dopo il rientro alla base dei canadair ha cominciato a piovere. Paura nel pomeriggio anche a Monreale, in contrada Valle Presti, dove le fiamme hanno minacciato alcune abitazioni, mentre a Pollina dove e' arrivato il fronte partito da Castelbuono e San Mauro, sono dovuti intervenire gli uomini della forestale per soccorrere un uomo rimasto barricato nella sua casa per ripararsi dal fumo. Le operazioni di spegnimento effettuate dai mezzi aerei sono state ostacolate dal vento forte, che impedisce l'avvicinamento ai fronti, ma anche dal mare mosso, tanto che per intervenire a Monreale e' stato necessario che la Capitaneria di porto autorizzasse il prelievo d'acqua dal golfo di Palermo: le operazioni sono state supportate da una motovedetta. Nel Catanese alcune famiglie sono state allontanate dalle abitazioni ad Aci Castello per il denso fumo.

***Incendio in A-18, traffico in tilt***

- GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud Online**

*"Incendio in A-18, traffico in tilt"*

Data: **02/09/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Sicilia  
messina-catania

Incendio in A-18, traffico in tilt  
01/09/2014

Un incendio che ha 'invaso' la A18 ha fatto chiudere il tratto dell'autostrada Acireale-Catania. Dopo l'intervento di vigili del fuoco etnei e della polizia stradale di Giardini Naxos è stata riaperta la viabilità su una sola corsia

Un incendio che ha 'invaso' la A18 ha fatto chiudere il tratto dell'autostrada Acireale-Catania. Dopo l'intervento di vigili del fuoco etnei e della polizia stradale di Giardini Naxos è stata riaperta la viabilità su una sola corsia, quella di emergenza. Il traffico ha subito forti rallentamenti.



***Vasto incendio nel Catanese, i residenti hanno abbandonato le case***

La Discussione -

**La Discussione**

*"Vasto incendio nel Catanese, i residenti hanno abbandonato le case"*

Data: **02/09/2014**

[Indietro](#)

[Home](#)

Vasto incendio nel Catanese, i residenti hanno abbandonato le case

Un incendio ha investito la collina di Vampolieri, ad Aci Catena, nel catanese. Sul posto stanno operando i vigili del fuoco. L'operazione di spegnimento delle fiamme e' resa difficile dal forte vento che spira nella zona. Alcuni residenti hanno abbandonato per precauzione le loro abitazioni.

Letto **248** volte

*bosa senz'acqua, emergenza continua*

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

**La Nuova Sardegna**

""

Data: 02/09/2014

Indietro

- Ed\_Oristano

Bosa senz acqua, emergenza continua

Guasto riparato ieri sera. Hanno funzionato le autobotti, ma qualcuno ha chiuso l'attività

BOSA Chiuso per mancanza d acqua. Forse aperto a cena . Il cartello, per la seconda volta dopo la crisi di Ferragosto, è ricomparso ieri mattina sullo sbarrato portone d ingresso della Locanda di Corte , trattoria che si affaccia in via Del Pozzo, nel quartiere di Sa Costa, dove la carenza idrica causata dall ultima emergenza e l impossibilità di rifornirsi con un po di vitale liquido dalle autobotti della Protezione civile ha imposto lo stop all attività. Esempio limite di quanto accaduto ieri a Bosa, dove il centralino del Coc gestito dalla Croce Rossa è letteralmente scoppiato per le centinaia di chiamate in arrivo. Ancora intorno alle 18 gli operai di Abbanoa erano al lavoro nel cantiere aperto qualche chilometro oltre la diga di Monte Crispu, località Malosa, dove ieri si è presentata la seconda falla consecutiva in 24 ore, nella rete colabrodo che dal potabilizzatore di Monteleone Roccadoria permette al liquido di arrivare fino a Bosa. Località impervia, che si raggiunge a fatica facendosi strada nel saliscendi della stradina rurale che costeggia la tubatura interrata in cemento amianto. L intervento si è concluso intorno alle 19 e subito sono riprese le operazioni di pompaggio dell acqua nella rete. L acqua potrebbe fare la sua comparsa nei rubinetti di Bosa e Bosa Marina in nottata. Confidando nel fatto che le tubazioni, stavolta, reggano. Il tutto mentre a Bosa operavano quattro autobotti della Protezione civile regionale, che nel pomeriggio facevano la spola tra attività e abitazioni. Guidate dalle indicazioni, in base a un preciso ordine di priorità, del Centro comunale di Protezione civile. Ma che dovevano anche procurarsi l acqua potabile per rifornirsi nei vicini centri della Planargia, quando non raggiungere Macomer per trovare un bocchettone utile. Qualcuno è stato costretto a chiudere l attività: «Non era possibile andare avanti in questo modo, non si può rifornire un ristorante con i bidoni e nel nostro l acqua delle autobotti della Protezione civile non può arrivare» spiega Angelo Gaetano Ibba della Locanda di Corte . Che annuncia, forse in compagnia di altri utenti, possibili azioni legali: «Perché dover rinunciare a degli incassi in una stagione come questa, pur comprendendo tutte le difficoltà del caso, non è possibile per un azienda. Abbiamo dovuto chiudere anche il 14 agosto». Alessandro Farina

*per la sacra famiglia ferita dall'alluvione sarà una festa a metà*

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

**La Nuova Sardegna**

""

Data: 02/09/2014

Indietro

- Ed\_Olbia

Per la Sacra Famiglia ferita dall'alluvione sarà una festa a metà

Don Andrea Raffatellu annuncia: solo messa e processione. Annullata anche la grande sfida tra gli sbucciatori di cozze di Dario Budroni a OLBIA. Lo annuncia con voce ferma. Sicuro che la comunità capirà. E infatti le sue parole sono sempre seguite da un applauso lungo e caloroso. Don Andrea Raffatellu, parroco della Sacra Famiglia, lo sta ripetendo a ogni funzione: «Quest'anno la festa si farà, ma in tono diverso. Faremo solo la processione e la messa, niente spettacoli. Preferiamo spendere i soldi per aiutare le famiglie colpite dall'alluvione». La guida della parrocchia che abbraccia tutta la zona Bandinu non ha mai avuto dubbi. Quello che è successo in questa fetta di città è ancora una ferita troppo profonda. Tre i morti nel raggio di pochi metri: Patrizia Corona, 42 anni, e sua figlia Morgana, di 2, rimaste uccise dentro una macchina in via Cina, e Maria Massa, 88 anni, morta dentro la sua abitazione di via Romania. E poi centinaia di cittadini rimasti senza più nulla, con le case sventrate dal fango e una vita tutta da ricostruire. Niente spettacoli. La festa della parrocchia della Sacra Famiglia, che si celebra da oltre trent'anni nella prima metà di settembre, è sempre stato un appuntamento molto sentito dagli olbiesi. Numerosi gli eventi, affiancati alle funzioni religiose, organizzati dal comitato e dalla parrocchia, come concerti di cantanti spesso famosi e spettacoli di cabaret. Negli ultimi anni, poi, a tenere banco la grande sfida tra «sbucciatori», cioè la gara di apertura delle cozze, e il torneo di tiro alla fune. Ma stavolta niente di tutto ciò. «Non ci sembrava il caso dopo quello che è successo», spiega il parroco don Andrea Raffatellu. «Abbiamo preso questa decisione per esprimere la nostra vicinanza alle famiglie che hanno vissuto l'alluvione. Preferiamo utilizzare quei soldi, anche se solo 10 mila o 15 mila euro, per aiutare chi ha bisogno». Messe e processione. Nei mesi scorsi, anche se in tono spesso minore, in città si sono svolte diverse feste, quella di San Simplicio in primis. Festeggiamenti voluti anche con l'obiettivo di riunire la comunità e riaccendere la speranza dopo il dramma del 18 novembre. Ma don Andrea Raffatellu non se l'è proprio sentita. Per questa edizione 2014 della festa della Sacra Famiglia vedrà come protagonisti solo i riti religiosi: cioè le messe e la tradizionale processione, che attraverserà le vie del quartiere domenica 14 settembre. Emergenza continua. Dall'alluvione sono passati quasi dieci mesi. Ma la città ancora non è ancora tornata alla vita di sempre. Nella sede della Caritas della Sacra Famiglia, per esempio, c'è ancora chi si rivolge per chiedere aiuto. «Non è facile, chi ha subito l'alluvione non si è ripreso del tutto. In molti ancora ci chiedono viveri, ma anche detersivi e altro materiale», spiega Paolo Varrucciu, delegato della Caritas parrocchiale, nel post-alluvione responsabile del centro di raccolta della Sacra Famiglia. «Alcuni chiedono aiuto direttamente a noi. Ma c'è anche chi prova quasi un senso di vergogna. Così spesso andiamo noi, nelle case, per portare un po' di aiuto. E nessuno dice no, nessuno rifiuta nulla. In questi mesi abbiamo fatto tanto, ma non basta, ripartire da zero è per molti difficilissimo». © RIPRODUZIONE RISERVATA

***vento e incendiari, spenti roghi a caniga e a truncu reale***

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

**La Nuova Sardegna**

""

Data: 02/09/2014

Indietro

- Sassari

Vento e incendiari, spenti roghi a Caniga e a Truncu Reale

Giornate da bollino rosso per forestali, pompieri e volontari Il fuoco ha distrutto diversi ettari di macchia e pascolo SASSARI Giornate di superlavoro, ieri e domenica, per l'apparato antincendio del Sassarese. Tanti i piccoli interventi, per bloccare sul nascere i fuochi quasi tutti di natura dolosa, prima che il fronte delle fiamme potesse allargarsi e diventare incontrollabile. Come è accaduto domenica a Caniga, in zona Trunconi, dove il fuoco ha viaggiato celermente prima di essere bloccato, circoscritto e domato dalle squadre della Forestale, dei volontari della Misericordia, dai barracelli e dai vigili del fuoco. Un intervento che ha richiesto alcune ore di lavoro prima di essere completato. Il timore, infatti, era che il fuoco potesse dirigersi verso i territori di Ittiri e Usini, dove avrebbe minacciato le colture di vite a pochi giorni dalla vendemmia, di olivo. Sul posto hanno operato diverse squadre, anche con l'ausilio di un elicottero della Protezione civile che ha effettuato diversi lanci per arginare l'avanzata delle fiamme. Solo nel tardo pomeriggio l'incendio è stato domato e in serata, dopo la bonifica, è potuto rientrare l'allarme. Il fuoco aveva però divorato diversi ettari di macchia mediterranea. Giornata da bollino rosso, invece, quella di ieri. Il maestrale arrivato dopo giorni di tempo soleggiato poteva essere un arma micidiale in mano agli incendiari. Invece la macchina antincendi ha funzionato egregiamente, arginando sul nascere i focolai più pericolosi. Questo non ha però impedito che le fiamme si sviluppassero rapidamente nella zona di Truncu Reale. Quasi un appuntamento fisso, in quella zona di Truncu Reale, dove anche ieri hanno dovuto operare diverse squadre dell'Ente Foreste, dei vigili del fuoco e della protezione civile. L'incendio, divampato nel primissimo pomeriggio, è stato spento dopo un paio d'ore di lavoro. Le fiamme hanno ridotto in cenere alcuni ettari di macchia e pascolo. Disagi limitati, fortunatamente, per gli automobilisti che percorrevano la camionale che in alcuni tratti era stata invasa dal fumo.

l••

*incendiata l'auto di un ex poliziotto*

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

**La Nuova Sardegna**

""

Data: **02/09/2014**

Indietro

TORTOLÌ

Incendiata l'auto di un ex poliziotto

Raid notturno in via Toxiri, l'Opel era parcheggiata in un cortile

TORTOLÌ Hanno agito indisturbati, nella notte fra domenica e ieri, intorno alle 2,20, cospargendo con del liquido infiammabile e poi dando fuoco all'Opel Corsa di N.L., 63 anni, agente della polizia di Stato in pensione da circa tre lustri. Il pensionato, nativo della Campania, risiede a Tortolì da circa 35 anni e ha lavorato prima nel posto fisso di Ps, e successivamente anche nel commissariato locale. Le indagini, sull'ennesimo incendio doloso verificatosi a Tortolì, che non si presentano di certo facili, sono portate avanti dai carabinieri della stazione tortoliese, al comando del maresciallo Marcello Cangelosi, insieme ai loro colleghi della compagnia di Lanusei, guidata dal capitano Danilo Camicata. L'agente di Ps in pensione, vive in una nuova abitazione al Borgo Bianco, nella zona di Santu Micheli, che si trova all'uscita nord di Tortolì, all'altezza di via Generale Toxiri, lungo la vecchia strada statale 125, in direzione Girasole. Come fa ogni sera, N.L. aveva parcheggiato la sua Opel Corsa dentro il cortiletto di casa ed era andato a letto presto. Alle 2,20 della notte tra domenica e ieri, è stato però svegliato dallo scoppio di un vetro, causato dalle fiamme che era state appiccate alla sua utilitaria. È stato dato l'allarme ai vigili del fuoco del locale distaccamento permanente. E sul posto è subito giunta un'auto dei carabinieri, impegnata in un servizio di controllo nella cittadina. Le fiamme hanno divorato tutta la parte anteriore dell'autovettura. (l.cu.)

*l'estate spazzata via dal vento*

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

**La Nuova Sardegna**

""

Data: 02/09/2014

Indietro

**MALTEMPO**

L estate spazzata via dal vento

Previste per oggi forti raffiche di maestrale e tramontana

SASSARI Inizio di settembre all'insegna del maestrale e della tramontana, venti che stanno spazzando la Sardegna.

L'isola si trova a margine di una perturbazione frontale che interessa tutta l'Italia. Il forte vento ha abbassato le temperature e le forti raffiche potrebbero dare vita a trombe d'aria nella zona costiera. Il vento dovrebbe continuare a soffiare per tutta la settimana anche se per oggi sono previste le raffiche più forti. Grande attenzione naturalmente per i frequentatori delle spiagge. Non è escluso, però, che dopo queste giornate di forte vento ritorni improvvisamente l'estate che quest'anno potrebbe essere più lunga rispetto ai canoni. Al Porto Canale di Cagliari ieri il vento ha sollevato la terra e causato qualche problema alle gru che stavano lavorando. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse per i prossimi giorni. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare criticità idrogeologiche e idrauliche. L'avviso meteo prevede rinforzi fino a burrasca, a prevalente componente nord-occidentale sono previsti anche sulla Sardegna in estensione a Sicilia, Campania, Basilicata e Calabria. Attese anche mareggiate lungo le coste esposte. Previste, inoltre, precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, dapprima su Marche e Umbria, in successiva estensione ad Abruzzo, Molise, Lazio, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia. Questi fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

*centri formazione*

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

**La Nuova Sardegna**

""

Data: 02/09/2014

Indietro

- *Ed\_Oristano*

Centri formazione

la giunta

Oggi la giunta regionale adotterà le misure per garantire il funzionamento dei Centri regionale della formazione professionale. La formazione è destinata ad assumere sempre più importanza alla luce dei profili (più di 8.000) inseriti nel sistema di Garanzia giovani. L'esecutivo stabilirà il prelievo di risorse finanziarie dal fondo di riserva per le spese impreviste per garantire il funzionamento dei Centri. L'ordine del giorno dei lavori è molto denso: tra gli altri provvedimenti l'attivazione del Centro funzionale decentrato della Protezione civile regionale e la ricomposizione del Comitato per la rappresentanza negoziale della Regione, passo indispensabile per le trattative coi dipendenti regionali.

l••

*giornata di roghi in tutta l'isola*

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

**La Nuova Sardegna**

""

Data: **02/09/2014**

[Indietro](#)

#### LOTTA AGLI INCENDI

Giornata di roghi in tutta l'isola

Nell'Iglesiente soppressi due treni regionali a causa delle fiamme

SASSARI È stata un'altra giornata di super lavoro nella lotta agli incendi quella di ieri a causa di diversi roghi divampati in varie zone dell'isola. In campo le squadre a terra di Corpo forestale, Vigili del fuoco, Ente foreste e Protezione civile costrette a fare i conti anche con il forte vento di maestrale che ha alimentato il fuoco facendolo propagare velocemente. Disagi nelle campagne del Sassarese per un incendio che ha lambito la 131. Le fiamme hanno distrutto ettari di pascoli e macchia mediterranea. Sul posto è intervenuto anche un elicottero partito da Bosa. Un altro incendio è divampato in località Ponte Pauleddu, a Perdasdefogu, in Ogliastra. Per domare le fiamme sono intervenuti due elicotteri regionali, oltre alle squadre a terra. Roghi anche a Iglesias nelle località Barega - dove le fiamme si sono avvicinate alle abitazioni - e Casa Cannas. Per spegnerli sono dovuti intervenire complessivamente tre elicotteri. Nell'Iglesiente disagi alla circolazione ferroviaria a causa delle fiamme che si sono avvicinate ai binari. Trenitalia ha comunicato che per un'ora - dalle 13.40 alle 14.45 - si è registrato lo stop alla circolazione, con due treni regionali che sono stati soppressi e sostituiti da corse in autobus, e un'altra corsa che ha subito un ritardo di una ventina di minuti. Fiamme spente anche a Tortolì, Nurri e San Sperate. Questo ultimo rogo è divampato sull'argine del Rio Mannu e ha interessato pascoli e canneti, avvicinandosi anche ad alcune abitazioni. Domato, invece, con l'intervento di un Canadair e due elicotteri un altro incendio scoppiato a Sassari in località Scala Erre.



***Giornata di roghi nel Palermitano, villette minacciate a Monreale***

- Repubblica.it

**La Repubblica.it (ed. Palermo)**

*"Giornata di roghi nel Palermitano, villette minacciate a Monreale"*

Data: **01/09/2014**

Indietro

Giornata di roghi nel Palermitano, villette minacciate a Monreale

Fiamme anche allo Zen, nella zona di Baida, a Belmonte Mezzagno e a Casteldaccia  
di ARIANNA ROTOLO

01 settembre 2014

Incendi di sterpaglie alimentati dalle forti raffiche di vento. Tutte le squadre dei vigili del fuoco del Comando provinciale sono impegnate per spegnere due grossi roghi che stanno minacciando le villette attorno all'Acquapark di Monreale, nella zona di Vicinale Mancamicci precisamente e, lungo la statale Palermo-Agrigento, nei pressi dello svincolo di Misilmeri.

I vigili stanno affrontando un superlavoro per tentare di domare altri incendi di sterpaglie in via Costante Girardengo, - nel quartiere Zen

- nella zona di Baida, a Belmonte Mezzagno e infine a Casteldaccia. Le squadre antincendio della Forestale stanno supportando i vigili del fuoco per scongiurare il propagarsi dei roghi a ridosso dell'AcquaPark e del tratto di statale: al momento, sono i due interventi più impegnativi.

***Incendi, a fuoco mezza Sicilia. Case evacuate nel Catanese***

- Repubblica.it

**La Repubblica.it (ed. Palermo)**

*"Incendi, a fuoco mezza Sicilia. Case evacuate nel Catanese"*

Data: **02/09/2014**

Indietro

Incendi, a fuoco mezza Sicilia. Case evacuate nel Catanese

Sulle Madonie fronte del fuoco di sei 6 chilometri. Paura a Monreale e a Belmonte Mezzagno

01 settembre 2014

Un incendio, che si è sviluppato nel primo pomeriggio sulle Madonie, poco fuori dal centro abitato di Castelbuono (Palermo), si è esteso fino al fiume Pollina, al confine con il territorio di San Mauro Castelverde. Il fronte del fuoco, spiega l'assessore Manuele Martorana, è di circa 6 chilometri e continua ad avanzare sospinto dal vento di sud-ovest. Le condizioni meteo non agevolano l'intervento dei Canadair, che stanno operando sul posto insieme a carabinieri, Forestale e protezione civile. Un altro incendio sta mandando in fumo una vasta area boschiva a Belmonte Mezzagno, nel palermitano. Le fiamme hanno lambito alcune abitazioni. Momenti di paura per i residenti. Sul posto sta operando un canadair della Protezione civile.

Altri incendi interessano il Palermitano, secondo quanto informa il comando del Corpo forestale: a Valle Presti (Monreale), dove le fiamme hanno quasi raggiunto l'Aquapark e minacciato alcune villette, Vasche San Salvatore e Pizzo Forbice (Palermo), Valle Fico (Altofonte), Pizzo Ciarambella (Santa Cristina Gela), Cippi Renda e Cannizola (Monreale). I danni sono ingenti sia per le aree boscate che per le zone a macchia mediterranea e anche per i terreni agrari. In alcuni casi anche rischi per le popolazioni: a Pollina, in località Marcato Agliastro, un uomo, per diverse ore, costretto nella propria abitazione al riparo dal fumo e dalle fiamme è stato messo in salvo da una pattuglia del Corpo Forestale dopo segnalazione della moglie che chiamava il 1515.

In tanti casi si è reso necessario l'intervento dei Canadair che a causa del mare mosso hanno avuto difficoltà ad approvvigionamento a mare. Nell'incendio di Pizzo Forbice il Corpo Forestale ha chiesto una specifica autorizzazione alla Capitaneria di porto per consentire l'approvvigionamento dei Canadair nel golfo di Palermo con l'ausilio di una motovedetta apri pista.

Diversi roghi hanno messo a dura prova il lavoro dei vigili del fuoco impegnati su più fronti nel Catanese. Un vasto rogo è divampato intorno alle 15 tra la vegetazione, minacciando alcune abitazioni sulla collina di Vampolieri, al confine tra i Comuni di Aci Catena e Aci Castello. Alcune famiglie hanno abbandonato per precauzione le loro abitazioni. Sul posto sono intervenuti, con più squadre, i vigili del fuoco

del Comando provinciale di Catania, in azione anche con un elicottero. Fiamme anche nella sede della Caritas tra via Forlanini e via Raciti: i pompieri sospettano lo scoppio di una bombola. Autostrada chiusa a San Gregorio per l'incendio di sterpaglie che hanno interessato un deposito di legnami.

*Attentato a commercianti*

La Sicilia - Agrigento - Articolo

**La Sicilia (ed. Agrigento)**

""

Data: 01/09/2014

Indietro

Attentato a commercianti

LICATA. Ignoti hanno incendiato 2 trattori gommati dopo averli cosparsi di liquido infiammabile.

I poliziotti del Commissariato hanno rinvenuto la bottiglietta contenente tracce di benzina

Lunedì 01 Settembre 2014 Agrigento, e-mail print

Il ... Licata. Attentato incendiario ai danni di due fratelli licatesi, commercianti, impegnati nel settore agricolo. Ignoti piromani nella notte tra giovedì e venerdì, hanno bruciato due trattori gommati che si trovavano in un terreno di contrada Rinella, nelle campagne di Licata. Gravi i danni riportati dai mezzi, quantificati in diverse migliaia di euro. Il rogo è stato scoperto alle prime luci dell'alba, quando uno dei due fratelli, è arrivato sul posto. Subito si è accorto della presenza nell'aria di un odore acre di fumo, che proveniva dall'area dove si trovavano ricoverati i mezzi agricoli. Da lì a poco la scoperta dell'incendio.

Non c'è stato bisogno dell'intervento dei vigili del fuoco, poiché le fiamme si erano già autoestinte. Completamente bruciati i due trattori ridotti in carcasse annerite. A pochi metri dal rogo è stata rinvenuta una bottiglietta, contenente verosimilmente tracce di liquido infiammabile. Pochi dubbi sulla matrice dolosa.

In mattinata i due fratelli si sono recati nella sede del Commissariato di pubblica sicurezza di Licata a denunciare il fatto.

Sul luogo dell'evento si sono portati i poliziotti e gli esperti della Scientifica, che ben presto hanno effettuato un sopralluogo concentrato alla ricerca di altri elementi che potessero dare una sterzata alle investigazioni.

Anche se nella zona non sono state rinvenute tracce di liquido infiammabile o altri inneschi, il recupero della tanica è ritenuto un elemento inequivocabile che lascia pensare che si tratti di un attentato incendiario. Con molta probabilità qualcuno avrebbe cosparsi di benzina i due trattori per poi appiccare il fuoco.

Dalle verifiche eseguite le fiamme in pochi attimi si sono propagate. Gli investigatori hanno provveduto ad ascoltare i due proprietari del terreno, ma a quanto è dato di sapere, alle domande, avrebbero risposto di non sapersi spiegare l'origine dell'attentato, né di aver ricevuto minacce, né di avere questioni irrisolte, anche perché sono solo dei piccoli imprenditori, che per altro lavorano quasi esclusivamente con la produzione di quantità modeste di prodotti.

Tra le ipotesi avanzate dagli investigatori: una vendetta, un avvertimento a scopo intimidatorio, ma non vengono trascurate altre piste che portano alle concorrenze e a problemi di vicinato.

Antonino Ravanà

01/09/2014

*Incendiata l'auto di un operaio*

La Sicilia - Prima Agrigento - Articolo

**La Sicilia (ed. Agrigento)**

""

Data: 01/09/2014

Indietro

licata

Incendiata l'auto di un operaio

Lunedì 01 Settembre 2014 Prima Agrigento, e-mail print

Licata. a. r.) Attimi di panico intorno alle 4,30 di domenica in via Messina, nel centro abitato di Licata, a causa di un incendio di un'autovettura, Fiat Multipla di proprietà di un operaio licatese con precedenti di polizia, posteggiata lungo il ciglio della strada. Sulle cause, visto anche la parte del mezzo dove sarebbe partito il rogo, è quasi certo che si tratta di un attentato incendiario.

Il boato, l'odore acre del fumo e le fiamme hanno attirato l'attenzione dei residenti della zona, che hanno dato l'allarme al centralino dei vigili del fuoco del comando di Agrigento. Giunti sul posto sono bastati pochi minuti ai pompieri del distaccamento di corso Argentina, per domare le fiamme, scongiurando il peggio e mettendo in sicurezza l'area interessata. I poliziotti del Commissariato di pubblica sicurezza, hanno cercato di ricostruire il fatto, iniziando con l'ipotesi se qualcuno potesse avercela con il proprietario della macchina per qualche questione irrisolta. L'uomo avrebbe detto di non aver avuto problemi di qualsiasi natura, avanzando l'ipotesi che il rogo possa essere anche accidentale.

Effettivamente non esistono le prove, che l'auto sia stata data alle fiamme, non sono state chiazze di benzina, né bottigliette o taniche sospette, ma è molto difficile immaginare un'autocombustione o la centralina andata in fusione. I vigili del fuoco, dopo l'opera di spegnimento hanno cercato eventuali tracce di innesco, purtroppo le fiamme hanno cancellato ogni possibile traccia.

Stando agli accertamenti attuali, nessuno si è accorto di nulla. Non ci sono testimoni o altri elementi per dare una risposta certa, la matrice dolosa, comunque, resta la pista investigativa più credibile.

01/09/2014

***Attentato incendiario a due fratelli commercianti 12***

La Sicilia - Prima Agrigento - Articolo

**La Sicilia (ed. Agrigento)**

""

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

licata.

Attentato incendiario

a due fratelli commercianti 12

Incendiati nella notte due trattori gommati di loro proprietà.

Trovata dagli investigatori la bottiglietta con la benzina

Lunedì 01 Settembre 2014 Prima Agrigento, e-mail print

*Inferno a Vampolieri, ore di paura*

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

**La Sicilia (ed. Catania)**

""

Data: 02/09/2014

Indietro

Aci Catena. Un grosso incendio, spinto dal forte vento, ha minacciato alcune abitazioni

Inferno a Vampolieri, ore di paura

Martedì 02 Settembre 2014 Catania (Provincia), e-mail print

Gli abitanti costretti ad abbandonare le proprie case a causa del grosso incendio forse di origine ... Il sole va al tramonto, ma ancora sono vivi gli ultimi focolai dell'incendio che ha terrorizzato sulle colline soprattutto gli abitanti del lembo di Aci Catena che si affaccia sul territorio di Aci Castello, dove sono divampate le fiamme presumibilmente di origine dolosa.

La zona è stata interessata, fin dal mattino, dal forte vento caldo di libeccio, contrariamente alle previsioni dei meteorologi che parlavano di un abbassamento termico. A mezzogiorno, poi, i bagnanti hanno visto la collina riempirsi di fumo e oscurarsi in gran parte, mentre cominciavano poco dopo a farsi sentire le sirene dei Vigili del fuoco e di tutte le altre forze dell'ordine (vigili urbani, carabinieri, Forestale, volontari della Misericordia) che velocemente si portavano lassù, a Vampolieri, per dare aiuto.

L'incendio è divampato nella zona attorno al campo sportivo comunale castellese (a iniziare dalla parte in basso a Torre del Pino), abbandonato ai rovi e alle immondizie di ogni genere che sono stati ridotti in cenere, così come gli «allegati» mucchi di materiale di risulta, continuamente scaricati nella zona. Il grosso incendio, dopo aver fatto "pulizia" di tutta la parte abbandonata, si è esteso con fare minaccioso verso le abitazioni catenote, in particolare sulle vie Ulisse e dei Ciclopi, lambendole e provocando evacuazioni e lievi malesseri mentre si cercava di salvare il salvabile.

Il vento fortissimo spingeva con forza le fiamme, facendole superare il tratto di strada che le separava dalle zone abitate, mentre le palme (soprattutto) erano le prime vittime di questo attacco che è stato però contenuto dopo l'arrivo degli aiuti. Restava alla fine il nero spettrale che si era impadronito di tutte quelle zone che non erano certamente state pulite dalle ordinanze che puntualmente gli uffici comunali snocciolano. Anzi, il loro stato di abbandono era stato «premiato» da scarichi continui di rifiuti che hanno alimentato le fiamme provocando addensamenti più neri e cupi dei fumi che presto si alzavano.

«Abbiamo segnalato questi continui scarichi di materiale - racconta una signora, di fronte all'ingresso del campo sportivo - ma è come parlare al vento che ora ci sta punendo con la sua forza e il suo caldo».

Mentre diceva questo, proprio dal recinto del campo sportivo una lingua di fuoco attraversava la strada e all'improvviso bruciava la palma del giardino della casa che si trova di fronte. Erano i carabinieri, con l'idrante, a intervenire in questo caso, mentre altri focolai d'incendio si formavano ai lati.

Non ci sono stati, fortunatamente, né feriti né danni gravi alle zone urbanizzate, ma l'abbandono delle colline e i fenomeni conseguenti come l'attuale incendio, spinge ora tutti a intervenire per una bonifica del territorio.

Enrico Blanco

02/09/2014

***Incendio a Valverde, chiusa per ore l'autostrada Ct-Me***

La Sicilia - I FATTI - Articolo

**La Sicilia (ed. Catania)**

""

Data: **02/09/2014**

[Indietro](#)

Incendio a Valverde, chiusa

per ore l'autostrada Ct-Me

Martedì 02 Settembre 2014 I FATTI, e-mail print

Valverde. Potrebbe essere un mozzicone di sigaretta la causa dell'incendio che ieri pomeriggio ha mandato in fumo diversi ettari di arbusti e sterpaglie in località di Valverde. L'episodio si è verificato ai bordi dell'autostrada A18 (Catania - Messina) in corrispondenza con il sovrappasso di via dei Belfiore. Sul posto sono giunti gli agenti della Polizia municipale e i vigili del fuoco, avvisati dai residenti e dagli automobilisti che percorrevano il tratto autostradale: il fumo dava seri problemi di visibilità, con gli automobilisti, costretti a fermarsi lungo la carreggiata di soccorso. L'incendio ha fatto quindi chiudere il tratto dell'autostrada Acireale-Catania. Dopo però l'intervento di vigili del fuoco etnei e della polizia stradale di Giardini Naxos è stata riaperta la viabilità su una sola corsia. Come sembra, le fiamme si sono sprigionate dai bordi all'autostrada invadendo, anche a causa del forte vento, in pochi minuti i terreni circostanti.

CARMELO DI MAURO

02/09/2014

**«Paura» e «piromani»: sono queste le parole che echeggiano sulla collina tra gli sfollati delle palazzine delle vie Vampolieri, Ulisse, Chiuse della corte e Dei Ciclopi**

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

**La Sicilia (ed. Catania)**

""

Data: 02/09/2014

Indietro

«Paura» e «piromani»: sono queste le parole che echeggiano sulla collina tra gli sfollati delle palazzine delle vie Vampolieri, Ulisse, Chiuse della corte e Dei Ciclopi

Martedì 02 Settembre 2014 Catania (Provincia), e-mail print

«Paura» e «piromani»: sono queste le parole che echeggiano sulla collina tra gli sfollati delle palazzine delle vie Vampolieri, Ulisse, Chiuse della corte e Dei Ciclopi. Si sono visti accerchiare dalle fiamme, hanno visto il cielo oscurarsi dalle nubi di fumo, hanno dovuto abbandonare in fretta le abitazioni. «Tra quelle mura ci sono i miei risparmi, speriamo che il Signore ci aiuti», dice Maria F. piangendo. Perché solo qualcuno dall'alto può evitare il peggio. I focolai sono numerosi, come numerosi sono i vigili del fuoco, i tecnici della Forestale, gli uomini della Protezione civile che combattono contro le fiamme che non danno tregua. Nel pomeriggio gli elicotteri della Forestale danno manforte. «In tutta Vampolieri ci sono le ordinanze di pulizia dei terreni incolti, ma non vengono rispettate», urla uno dei residenti dell'agglomerato di via Ulisse 77 (una quarantina di appartamenti) minacciato su più fronti. Il sindaco Ascenzio Maesaano, sul posto assieme al comandante della Polizia municipale, al personale dei servizi tecnici, viari e di protezione civile, calca la mano: «Domani mappatura delle aree incendiate e immediata denuncia dei proprietari all'autorità giudiziaria». Una giovane mamma, con un bimbo, è accolta in un'auto della polizia municipale. Un pompiere viene portato in ambulanza con sintomi d'intossicazione da fumo: c'è il fuggi-fuggi generale. «Giunti sul posto, ci siamo resi conto che non si trattava del solito incendio. Con la macchina abbiamo faticato ad uscire fuori dalla nube di fumo», dice il tenente della polizia municipale Salvatore Cutuli. Paura, ma anche il sospetto che gli incendi siano stati pilotati. «Almeno due i focolai, uno nella zona del ponte di via Vampolieri, l'altro sempre su via Vampolieri ma dal lato opposto, nei pressi di una scuola materna che è stata immediatamente evacuata», racconta un residente.

Mario Grasso

02/09/2014



***Ore di panico sulla collina Vampolieri per un vasto incendio, forse di origine dolosa, che ha incenerito una vasta area incolta***

La Sicilia - Prima Catania - Articolo

**La Sicilia (ed. Catania)**

""

Data: **02/09/2014**

[Indietro](#)

Ore di panico sulla collina Vampolieri per un vasto incendio, forse di origine dolosa, che ha incenerito una vasta area incolta

Martedì 02 Settembre 2014 Prima Catania, e-mail print

Ore di panico sulla collina Vampolieri per un vasto incendio, forse di origine dolosa, che ha incenerito una vasta area incolta. Molti abitanti della zona sono stati costretti ad abbandonare le proprie abitazioni. A sera un incendio è scoppiato anche nella riserva di Fiumefreddo e i soccorsi sono potuti arrivati due ore dopo

Blanco, Grasso e Patané 28 e 30

02/09/2014

l••

**«Incendio Mazzarrone, nessun ritardo dell'Enel»**

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

**La Sicilia (ed. Catania)**

""

Data: 02/09/2014

Indietro

Precisazione dell'azienda

«Incendio Mazzarrone, nessun ritardo dell'Enel»

Martedì 02 Settembre 2014 Catania (Provincia), e-mail print

Da parte dell'Enel riceviamo e pubblichiamo una precisazione che riguarda l'articolo pubblicato nell'edizione di domenica scorsa.

«Diversamente da quanto indicato nell'articolo pubblicato domenica scorsa, dal titolo "Uliveto bruciato, pericolo per i pali Enel", Enel ritiene opportuno precisare che i propri tecnici hanno già effettuato un sopralluogo ed hanno verificato che l'incendio che ha danneggiato un uliveto lungo la Strada provinciale 150, a pochi chilometri da Mazzarrone, non ha interessato la rete elettrica dell'azienda.

I tecnici Enel hanno, infatti, accertato che i pali in legno che sono stati danneggiati dalle fiamme non sostenevano cavi elettrici, ma cavi telefonici.

Nessuna responsabilità o ritardo può, quindi, essere attribuita ad Enel che, appena informata, ha comunque prontamente inviato i propri tecnici per verificare lo stato della propria rete e, se necessario, operare tempestivamente per rimuovere possibili situazioni di pericolo».

02/09/2014

***Va in pensione il viceprefetto Polimeni***

La Sicilia - Catania (Cronaca) - Articolo

**La Sicilia (ed. Catania)**

""

Data: **02/09/2014**

Indietro

ieri il commiato in prefettura

Va in pensione il viceprefetto Polimeni

Martedì 02 Settembre 2014 Catania (Cronaca), e-mail print

la dott. ssa annamaria polimeni Ieri mattina si è svolta in prefettura la cerimonia di commiato del viceprefetto vicario, dott. ssa Annamaria Polimeni, collocata in quiescenza. Il vice prefetto Polimeni, che ha iniziato la sua carriera con un incarico a Siracusa, ha svolto poi la gran parte del suo carriera proprio a Catania e in questa città è stata sempre un punto di riferimento in tutti i settori del vivere civile. Dalla dispersione scolastica, alle infiltrazioni mafiose, dalla protezione civile agli affari sociali. Ha svolto anche la reggenza della prefettura di Catania nei momenti di vacatio delle nomine. Una presenza che le è stata riconosciuta con gratitudine anche ieri, dal personale dell'Ufficio, che non ha voluto mancare all'appuntamento.

Il prefetto Maria Guia Federico, ha salutato la dott. ssa Polimeni ricordandone le grandissime doti umane e l'impegno profuso a servizio dell'Amministrazione dell'Interno nell'arco dell'intera carriera fino al raggiungimento dell'importante incarico vicariale.

Il viceprefetto ha ricevuto calorose manifestazioni di stima ed affetto da parte di tutti i presenti che, aderendo ad un suo espresso auspicio, hanno inteso contribuire ad una raccolta benefica in favore di una onlus impegnata nell'assistenza ai malati e ai loro familiari.

Nell'incarico di viceprefetto vicario succede alla dott. ssa Polimeni il viceprefetto dott. Enrico Gullotti, attuale capo di gabinetto, incarico che ha ricoperto anche Annamaria Polimeni.

02/09/2014

***In fiamme zone boschive intervengono i mezzi aerei***

La Sicilia - Prima Palermo - Articolo

**La Sicilia (ed. Palermo)**

""

Data: **01/09/2014**

Indietro

In fiamme  
zone boschive  
intervengono  
i mezzi aerei

Lunedì 01 Settembre 2014 Prima Palermo, e-mail print

Il mese di agosto si è chiuso con un'altra escalation di roghi che hanno interessato numerose zone boschive. Gli uomini del Corpo forestale sono intervenuti con tutti i mezzi a disposizione per limitare i danni. In alcuni casi si è reso necessario l'intervento degli aerei della Protezione civile e degli elicotteri della stessa Forestale che hanno scaricato quintali di acqua sul fronte delle fiamme. Il fuoco ha devastato una vasta zona a verde di contrada Madonna dell'Olio in agro di Blufi, sulle Madonie. Un Canadair è intervenuto a Pollina in contrada Misericordia Cozzo Montagnola mentre altri roghi sono divampati a Santa Cristina Gela (località Pianetto) a Sciara, a Villagrazia di Palermo (contrada Vasche san Salvatore) ed in quattro zone di Piana degli Albanesi (Cardone, Bosco Scalia, Drigna e Casalotto). In questi ultimi casi le squadre della Forestale sono intervenute da terra e hanno domato le fiamme dopo un lungo lavoro.

Tra sabato e domenica, i vigili del fuoco e uomini della Forestale erano stati impegnati nelle opere di spegnimento di incendi divampati anche a Bisacquino in contrada Rosetta a Sant'Ambrogio nel territorio di Cefalù, Santa Barbara a Contessa Entellina, San Ciro a Marineo, ad Altofonte in contrada Pizzo Valle Fico a in contrada Santa Barbara a Chiusa Scalfani, a Masseria La Chiusa tra San Giuseppe e Giacalone e contrada Meccini a Monreale, a Carini. Nel Partinicese in fiamme terreni incolti nelle contrade Mirto e Sirignano, e sulla statale 113 nel tratto Partinico-Alcamo.

l. z.

01/09/2014

*in breve*

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

**La Sicilia (ed. Ragusa)**

""

Data: **01/09/2014**

Indietro

in breve

Lunedì 01 Settembre 2014 RG Provincia, e-mail print

Modica

Caccia, tesserini della stagione in fase di rilascio

c. b.) I tesserini della stagione venatoria 2014/2015 sono in fase di rilascio da parte degli appositi uffici del Comune di Modica. Gli interessati possono recarsi, in particolare, all'ufficio agricoltura, nel piano basso di Palazzo San Domenico, oppure all'ufficio ecologia, nella sede dell'Artingest, nella zona artigianale, o infine nei locali della delegazione comunale di Frigintini. I cacciatori interessati al rinnovo dell'autorizzazione, dovranno esibire il porto d'armi, l'assicurazione e compilare l'istanza con cui si chiede il rilascio del tesserino.

santa croce

Il successo della rassegna Suoni e Sapori

a. c.) "Notte di suoni e... sapori" a Punta Secca. Il sindaco Franca Iurato (nella foto) esprime il suo ringraziamento a coloro che hanno contribuito fattivamente per rendere la notte bianca della frazione marinara un successo su tutta la linea: "Ringrazio le forze dell'ordine, la polizia municipale, i volontari della protezione civile comunale, i dipendenti comunali che con senso di abnegazione si sono prodigati per la riuscita della serata svoltasi all'insegna della serenità e gioiosa partecipazione - scrive il primo cittadino - Ringrazio, inoltre, i commercianti per la fattiva partecipazione, i componenti della giunta e l'esperto per l'organizzazione della serata ricca di suoni e sapori, apprezzati e graditi dai numerosi presenti fino alle prime luci dell'alba".

ispica

Al pubblico piace Rodolfo Valentino

g. f.) L'ultimo evento teatrale, rappresentato sullo spazio antistante la basilica di Santa Maria Maggiore ed il loggiato del Sinatra, con la commedia brillante-satirica di Fiorenza Cirmi «Rodolfo Valentino» (nella foto) ha fatto registrare un grande successo di pubblico, la piazza gremita in ogni ordine di posto, molta gente ha assistito all'evento in piedi. Gli attori che si sono esibiti gli amici del «Teatro del fanciullo». Per amici bisogna intendere amici e genitori dei ragazzini che pochi giorni prima si erano esibiti in piazza Annunziata con la commedia «Spaccaforno, la pensione più bella del mondo».

vittoria

Il cartellone della rassegna «Open Village»

gi. cas.) Open Village 2014 si avvia alla conclusione. Il ricco cartellone estivo degli eventi in programma a Scoglitti, ormai, è agli sgoccioli. Ieri sera, in piazza Sorelle Arduino, si è svolta la 5° edizione della competizione canora "Stelle d'Argento". Stasera, teatro con il "Segretario d'ambasciata". Poi l'appuntamento è per domenica 7 settembre con il 3° del saggio di danza "Trofeo Open Village" e il 14 settembre con il Raduno di auto d'epoca. Location, piazza Sorelle Arduino.

01/09/2014

***Chiesa Gesuiti fondi in arrivo***

La Sicilia - Prima Siracusa - Articolo

**La Sicilia (ed. Siracusa)**

""

Data: 01/09/2014

Indietro

Chiesa Gesuiti

fondi in arrivo

Lunedì 01 Settembre 2014 Prima Siracusa, e-mail print

Ammonterà a 800mila euro la somma destinata alla seconda grande tranche dei lavori di recupero della chiesa dei Gesuiti, in via Landolina. Somme messe a disposizione dalla Protezione civile nell'ambito della rimodulazione dei fondi stanziati dalla legge 433 del 1991 (cosiddetta legge post-sisma). Si tratta di lavori per la messa in sicurezza della chiesa del Collegio e del suo restauro programmato dal dipartimento della Protezione civile in due lotti: un primo avviato ormai 8 anni fa, e un secondo rimasto in stand by e sul quale erano stati presentati anche interrogazioni parlamentari all'Ars. La chiesa è considerata uno dei gioielli artistici dell'isola di Ortigia sia per la sua valenza storica che per il suo valore architettonico. proprio per questo, seppur a fasi alterne, i riflettori si sono accesi sui finanziamenti bloccati inaspettatamente, se si tiene conto che quando fu annunciato il restauro, si parlò di completamento degli interventi di recupero. In realtà fu eseguita solo la prima tranche, tanto è che la chiesa fu aperta solo parzialmente, in occasione del summit dei ministri europei per le Pari opportunità. Solo in quei giorni il gioiello di Ortigia rimase aperto, per poi essere richiuso, nonostante la cartina turistica lo riportino tra le tappe da visitare.

01/09/2014

***Priolo, più contributi alle imprese per favorire l'occupazione giovanile***

La Sicilia - Siracusa - Articolo

**La Sicilia (ed. Siracusa)**

""

Data: 01/09/2014

Indietro

Priolo, più contributi alle imprese

per favorire l'occupazione giovanile

Lunedì 01 Settembre 2014 Siracusa, e-mail print

Lentini. La stagione estiva sta per terminare e ancora sono molte le sterpaglie che invadono la periferia. A sollevare la questione alcuni residenti di via Ventimiglia che esortano l'amministrazione a prendere provvedimenti e obbligare i proprietari a bonificare i terreni cespugliosi.

«Nonostante sia partita da tempo - affermano alcuni residenti della zona - la bonifica del territorio, ancora vi sono troppe aree della città piene di sterpaglie. Pertanto, sia per prevenire gli incendi che i rischi di natura igienico-sanitaria determinati dall'aumento di parassiti, chiediamo all'amministrazione di intervenire celermente imponendo ai proprietari dei lotti incolti di eseguire la scerbatura».

Il regolamento comunale per i fuochi controllati nelle attività agricole impone ai proprietari di fondi di eliminare le sterpaglie e la vegetazione secca intorno ai fabbricati e vieta di accendere fuochi in prossimità dei terreni cespugliosi, di usare apparecchi a fiamma per tagliare metalli e fumare in presenza di boschi o erba secca. Obbliga inoltre chiunque avvisti incendi a darne immediata comunicazione ai vigili del fuoco, al Corpo Forestale o alla Protezione Civile. Intanto proprio nei giorni scorsi il sindaco Alfio Mangiameli ha annunciato che domani e mercoledì sarà effettuata la disinfestazione nebulizzata con automezzo nel quartiere Sant'Antonio e la zona "167".

«Invitiamo i residenti dei due quartieri - ha comunicato il primo cittadino - dalle ore 7 alle 8,30 a limitare la circolazione a piedi nelle strade, a ritirare eventuali panni appesi ad asciugare, limitare le aperture dei serramenti».

Gisella Grimaldi

01/09/2014

Data:

01-09-2014

Live Sicilia.it

## ***Roghi anche a Tusa Il forte vento alimenta le fiamme***

- Live Sicilia

**Live Sicilia.it**

*"Roghi anche a Tusa Il forte vento alimenta le fiamme"*

Data: **01/09/2014**

Indietro

Nel Messinese

Roghi anche a Tusa

Il forte vento alimenta le fiamme

Lunedì 01 Settembre 2014 - 18:01 di Carmelo Amato

Articolo letto 164 volte

Sul posto i vigili del fuoco di Sant'Agata Militello e di Cefalù (Foto facebook Angelo Tudisca).

Condividi questo articolo

**VOTA**

1/5 2/5 3/5 4/5 5/5

**0/5**

0 voti

0 commenti

Stampa

Foto facebook Angelo Tudisca

TUSA (MESSINA) - Un incendio di vaste dimensioni, probabilmente di origine dolosa, è divampato nel pomeriggio di oggi a Tusa. Le fiamme, anche a causa del forte vento, si stanno diffondendo velocemente e starebbero per l'ambire diverse abitazioni. Sul posto in queste ore i vigili del fuoco di Sant'Agata Militello e di Cefalù, i volontari della protezione civile e diversi canadair. Non si registrano al momento danni a persone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultima modifica: 01 Settembre ore 18:03



***Incendi in città e in provincia Super lavoro per i vigili del fuoco***

- Live Sicilia

**Live Sicilia.it**

*"Incendi in città e in provincia Super lavoro per i vigili del fuoco"*

Data: **01/09/2014**

Indietro

Brucia l'hinterland di Palermo

Incendi in città e in provincia

Super lavoro per i vigili del fuoco

Lunedì 01 Settembre 2014 - 15:08

Articolo letto 509 volte

Fuoco sulle montagne intorno alla città e sulle Madonie. Alcuni incendi di sterpaglie si sono sviluppati nella zona di Monreale vicino alla località Pezzingoli dove sorge l'Acquapark e sulla Statale Palermo-Agrigento all'altezza di Misilmeri. Canadair in azione a Belmonte Chiavelli (Foto di Fausto Napoli).

Condividi questo articolo

**VOTA**

1/5 2/5 3/5 4/5 5/5

**5/5**

1 voto

0 commenti

Stampa

Canadair in azione a Belmonte Chiavelli (Foto mandata in redazione da Fausto Napoli)

PALERMO - Fuoco sulle montagne intorno alla città. Alcuni incendi di sterpaglie si sono sviluppati nella zona di Monreale vicino alla località Pezzingoli dove sorge l'Acquapark. Alcune villette sarebbero state minacciate dalle fiamme e sono intervenuti i vigili del fuoco del comando provinciale di Palermo. Le raffiche di vento che oggi soffiano sul capoluogo alimentano i roghi che si sono sviluppati anche lungo la Statale Palermo-Agrigento, all'altezza di Misilmeri. Questi i due roghi più grossi, ma nella tarda mattinata i vigili del fuoco hanno dovuto fronteggiare altri incendi nella zona del quartiere San Filippo Neri, a Baida, a Belmonte Mezzagno e a Casteldaccia. In azione anche gli uomini del corpo Forestale. Nel pomeriggio le fiamme hanno invaso anche la montagna di Belmonte Chiavelli, dove è stato necessario l'intervento di due Canadair.

\*Aggiornamento ore 17.50

Un incendio, che si è sviluppato nel primo pomeriggio sulle Madonie, poco fuori dal centro abitato di Castelbuono (Palermo), si è esteso fino al fiume Pollina, al confine con il territorio di San Mauro Castelverde. Il fronte del fuoco, spiega l'assessore Manuele Martorana, è di circa 6 chilometri e continua ad avanzare sospinto dal vento di sud-ovest. Le condizioni meteo non agevolano l'intervento dei Canadair, che stanno operando sul posto insieme a Carabinieri, Forestale e Protezione civile.

Altri incendi interessano il Palermitano, secondo quanto informa il comando del Corpo forestale: a Valle Presti (Monreale), Vasche San Salvatore e Pizzo Forbice (Palermo), Valle Fico (Altofonte), Pizzo Ciarambella (Santa Cristina Gela), Cippi Renda e Cannizola (Monreale). I danni sono ingenti sia per le aree boscate che per le zone a macchia mediterranea e anche per i terreni agrari. In alcuni casi anche rischi per le popolazioni: a Pollina, in località Marcato

***Incendi in città e in provincia Super lavoro per i vigili del fuoco***

Agliastro, un uomo, per diverse ore, costretto nella propria abitazione al riparo dal fumo e dalle fiamme è stato messo in salvo da una pattuglia del Corpo Forestale dopo segnalazione della moglie che chiamava il 1515. In tanti casi si è reso necessario l'intervento dei Canadair che a causa del mare mosso hanno avuto difficoltà ad approvvigionamento a mare. Nell'incendio di Pizzo Forbice il Corpo Forestale ha chiesto una specifica autorizzazione alla Capitaneria di porto per consentire l'approvvigionamento dei Canadair nel golfo di Palermo con l'ausilio di una motovedetta apri pista.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultima modifica: 01 Settembre ore 18:14

***Allerta Meteo Sardegna: avviso condizioni avverse per 24-36 ore*****MeteoWeb.eu***"Allerta Meteo Sardegna: avviso condizioni avverse per 24-36 ore"*Data: **01/09/2014**[Indietro](#)

Allerta Meteo Sardegna: avviso condizioni avverse per 24-36 ore

lunedì 1 settembre 2014, 12:42 di F.F.

lunedì 1 settembre 2014, 12:42

La Protezione civile della Sardegna ha diramato un avviso di condizioni meteorologiche avverse dalle prime ore della giornata di oggi e per le successive 24-36 ore. Si prevedono venti forti, con rinforzi fino a burrasca, a prevalente componente nord-occidentale. Mareggiate lungo le coste esposte.

***Nuova scossa di terremoto al largo di Messina*****MeteoWeb.eu***"Nuova scossa di terremoto al largo di Messina"*Data: **01/09/2014**[Indietro](#)

Nuova scossa di terremoto al largo di Messina

lunedì 1 settembre 2014, 11:59 di F.F.

lunedì 1 settembre 2014, 11:59

Un terremoto di magnitudo 2.9 si è verificato alle ore 11:33 ad una profondità di 125,9 km.

Il sisma è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'INGV nel distretto sismico: Golfi di Patti e di Milazzo.

***Maltempo: forte vento nello Stretto di Messina, mareggiata a Reggio Calabria [FOTO]*****MeteoWeb.eu***"Maltempo: forte vento nello Stretto di Messina, mareggiata a Reggio Calabria [FOTO]"*

Data: 02/09/2014

[Indietro](#)

Maltempo: forte vento nello Stretto di Messina, mareggiata a Reggio Calabria [FOTO]

lunedì 1 settembre 2014, 19:48 di [Peppe Caridi](#)

lunedì 1 settembre 2014, 19:48

E un primo settembre tempestoso, come ampiamente previsto, anche nello Stretto di Messina: dopo una mattinata di sole e caldo, nel pomeriggio puntuale come un orologio svizzero è arrivato il maltempo atteso da giorni. Un forte vento di maestrale soffia con raffiche che al momento hanno raggiunto gli 80km/h, ma si intensificherà ulteriormente nel corso della serata e poi domattina, quando saranno intense e significative anche le piogge con violenti temporali, grandinate e precipitazioni abbondanti. Le temperature, già in netto calo, precipiteranno ulteriormente su valori di gran lunga inferiori rispetto alle medie del periodo. A corredo dell'articolo le fotografie di Simone Pizzi con la mareggiata in atto al Lido Comunale di Reggio Calabria. Per monitorare la situazione in diretta seguite le nostre news in tempo reale e le pagine del nowcasting: satelliti, situazione, fulminazioni, radar e webcam. Sulla nostra pagina di facebook trovate ulteriori aggiornamenti e potete interagire con la Redazione inviando foto, segnalazioni o qualsiasi tipo di riflessione. Se volete, scriveteci e inviateci le foto anche all'indirizzo di posta elettronica, [redazione@meteoweb.it](mailto:redazione@meteoweb.it).

Foto 1 di 15

:

***Maltempo: forte vento nello Stretto di Messina, mareggiata a Reggio Calabria [FOTO]***

*Pillole***Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **02/09/2014**

Indietro

Martedì n. 3907 del 02/09/2014 - pag: 10

**Pillole**

Villa Niscemi, crolla parte del muro di cinta

PALERMO - È crollato parte del muro di cinta di Villa Niscemi, sede di rappresentanza del Comune di Palermo. Grossi pezzi di tufo sono finiti su due auto parcheggiate. Non ci sono feriti. Sono in corso i rilievi della polizia municipale.

Perquisizioni e arresti nel quartiere "Zen 2"

PALERMO - Perquisizioni nel quartiere Zen 2. Nel corso dei controlli sono state scoperte una piantagione di marijuana e un piccolo arsenale costituito da armi da guerra e munizioni. All'interno di un garage, inoltre, è stato scoperto un vero e proprio laboratorio con bilancini di precisione e tutto l'occorrente per suddividere la sostanza e confezionarla per la vendita. La Polizia ha sequestrato il tutto e arrestato i proprietari del garage. Il valore della piantagione è stato calcolato in 126 mila €.

Manutenzione del manto stradale in tutto il territorio

BAGHERIA (PA) – A partire da oggi ha inizio la manutenzione del manto stradale con la riparazione delle buche in tutto il territorio. Verrà utilizzato il personale comunale dell'ufficio Manutenzione e si partirà da Aspra realizzando anche lo spurgo delle caditoie. Saranno realizzate tutte le azioni necessarie per rendere sicure e decorose le strade della città.

Incendio doloso a Misilmeri, i carabinieri indagano

MISILMERI (PA) - I carabinieri indagano sull'incendio doloso di una villetta in contrada Piano Stoppa a Misilmeri.

Qualcuno è entrato nell'abitazione e ha dato fuoco a tre materassi. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento il rogo che ha pesantemente danneggiato la casa. Allarmati, sono stati i vicini di casa a segnalare l'incendio.

*Al termine dei lunghi lavori di restauro riapre la chiesa di San Pietro a Caltagirone*

Quotidiano di Sicilia

""

Data: 02/09/2014

Indietro

Martedì n. 3907 del 02/09/2014 - pag: 11

Al termine dei lunghi lavori di restauro riapre la chiesa di San Pietro a Caltagirone

Caltagirone (CT) - Riapre la Chiesa parrocchiale di San Pietro. "Dopo tanti anni di lavoro di restauro - spiega il parroco don Luciano Di Silvestro - siamo finalmente giunti al momento della riapertura della Chiesa". La Chiesa di San Pietro fu chiusa al culto per la prima volta nel dicembre 1996, dopo qualche anno dal terremoto del 1990, famoso come il terremoto di Santa Lucia: le crepe createsi in quell'occasione permisero delle infiltrazioni di acqua che provocarono un cedimento strutturale del tetto e della volta centrale. Dopo i primi essenziali lavori di messa in sicurezza la Chiesa fu dapprima riaperta nel 2000 e poi nuovamente chiusa al culto dopo qualche anno a causa di infiltrazioni d'acqua dalla cupola sull'abside e della pericolosità della torre campanaria. Il progetto di restauro redatto dalla Protezione Civile ha permesso i lavori di consolidamento della torre campanaria, la copertura della cupola, il restauro della volta con i dipinti di Giuseppe Vaccaro, il recupero dei decori interni e degli stucchi e la dipintura totale escluso l'abside.

Omar Gelsomino



***Vento intenso, vasti incendi su più fronti nell'Isola*****Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **02/09/2014**

Indietro

Martedì n. 3907 del 02/09/2014 - pag: 8

Vento intenso, vasti incendi su più fronti nell'Isola

CATANIA - Un incendio su più fronti, divampato intorno alle 15 di ieri tra la vegetazione, ha minacciato alcune abitazioni sulla collina di Vampolieri, al confine tra i Comuni di Aci Catena e Aci Castello, in provincia di Catania.

Alcune famiglie hanno abbandonato per precauzione le loro abitazioni. Sul posto sono intervenuti, con più squadre, i vigili del fuoco del Comando provinciale di Catania, che hanno utilizzando anche un elicottero per spegnere le fiamme. Un altro incendio, che si è sviluppato nel primo pomeriggio sulle Madonie, poco fuori dal centro abitato di Castelbuono (Palermo), si è esteso fino al fiume Pollina, al confine con il territorio di San Mauro Castelverde. Il fronte del fuoco, ha spiegato l'assessore Manuele Martorana, è stato di circa 6 chilometri e continuava ad avanzare sospinto dal vento di sud-ovest. Le condizioni meteo non hanno agevolato l'intervento dei Canadair, che hanno operando sul posto insieme a Carabinieri, Forestale e Protezione civile.

***Perturbazione si abbatte sull'Italia: un morto, traffico bloccato, forte vento***

Quotidiano di Sicilia

""

Data: 02/09/2014

Indietro

Martedì n. 3907 del 02/09/2014 - pag: 24

Perturbazione si abbatte sull'Italia: un morto, traffico bloccato, forte vento

BOLZANO - Alexander Mayr, 39 anni, capo dei vigili del fuoco volontari di Campodazzo, un paesino alle porte di Bolzano, è morto mentre era al lavoro su una serie di frane causate dal maltempo che si sono abbattute sulla statale del Brennero. Mentre con i suoi colleghi stava valutando la situazione, una frana lo ha travolto, trascinandolo nel torrente Isarco. È stato recuperato più a valle, ma nonostante i tentativi di rianimazione, è deceduto. Mayr lascia la moglie e tre figli. È uno degli effetti devastanti dell'ondata di maltempo che si sta abbattendo sull'Italia. A Roma c'è stato un'improvviso oscuramento del cielo e forti raffiche di vento. Non hanno potuto fare nulla i commercianti del mercato tiburtino, che hanno visto letteralmente volare ombrelloni, i vestiti che erano in vendita e i banchi. Dopo la 'bufera', la conta dei danni, con la maggior parte della merce ormai inutilizzabile. A Civitavecchia una tromba d'aria ha spaventato i residenti che l'hanno avvistata in mare. Le previsioni del tempo erano state chiare: ieri l'allerta meteo della protezione civile aveva parlato di temporali e forti raffiche di vento. L'allerta durerà ancora diverse ore.

Traffico bloccato sul raccordo autostradale Salerno-Avellino", a causa dell'esondazione di un fiume che ha ricoperto di fango e detriti la carreggiata, al chilometro 11 in direzione Salerno, tra i comuni di "Montoro Superiore" e "Montoro Inferiore", in provincia di Avellino.

La neve ha fatto la sua comparsa, sui rilievi del Friuli Venezia Giulia intorno ai 2.000 metri, un effetto "quasi-invernale" della perturbazione che ha portato pioggia e vento su tutta la regione. Le webcam dell'Osservatorio meteorologico regionale (Osmer) dell'Arpa, mostrano una spolverata di neve sul monte Lussari, a 1.789 metri, con una temperatura di 2 gradi alle ore 8.00. Neve anche sullo Zoncolan e sulle alture sopra Barcis (Pordenone).

Disagi anche a Genova a causa delle forti raffiche di tramontana con punte anche di oltre trenta nodi: per le forti raffiche è stato necessario dirottare un volo della Lufthansa in arrivo da Monaco. Il velivolo è stato dirottato su Torino e i passeggeri sono stati portati a Genova in autobus. Disagi si registrano anche in porto dove le operazioni di scarico e carico sono rallentate sia a Genova sia al Vte di Voltri e sulle autostrade dove i cartelli stradali indicano di procedere con prudenza a causa delle forti raffiche. Decine gli interventi dei vigili del fuoco per rimuovere alberi, rami, cartello divelti dal vento e per mettere in sicurezza tetti pericolanti. I problemi maggiori si registrano nel ponente e sulle alture cittadine.

Data:

01-09-2014

**Tiscali**

***Maltempo, Sardegna: avviso condizioni avverse Protezione civile***

| tiscali.notizie

**Tiscali**

*"Maltempo, Sardegna: avviso condizioni avverse Protezione civile"*

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo, Sardegna: avviso condizioni avverse Protezione civile

*Adnkronos*

Commenta

[Invia](#)

Cagliari, 1 set. - (Adnkronos) - La Protezione civile della Sardegna ha diramato un avviso di condizioni metereologiche avverse dalle prime ore della giornata di oggi e per le successive 24-36 ore. Si prevedono venti forti, con rinforzi fino a burrasca, a prevalente componente nord-occidentale. Mareggiate lungo le coste esposte.

01 settembre 2014

***GoinSardinia, è possibile evitare queste emergenze?***

- Yahoo Notizie Italia

**Yahoo! Notizie**

*"GoinSardinia, è possibile evitare queste emergenze?"*

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

GoinSardinia, è possibile evitare queste emergenze? Scritto da GA | Help Consumatori - 1 ora 56 minuti fa

C'è chi auspica un intervento della Protezione Civile e chi quello dell'Autorità dei Trasporti: le Associazioni dei consumatori si stanno occupando del caso GoinSardinia, la compagnia di navigazione che da giovedì scorso ha cancellato tutte le tratte tra Livorno e Olbia (a causa del ritiro delle nave da parte dell'armatore greco Anek Lines). Un nuovo "caso" che, al di là dei rimborsi, pone una questione ancora irrisolta: è possibile evitare queste emergenze?